# Rassegna del 21/04/2020

### **CAMPIONATO SUPERLEGA**

21/04/20	Adige	36 «Vicini allo sport e a tutte le società»	Battistel Daniele	1		
21/04/20	Tuttosport	36 Il dopo Bruno a chi va lo scettro?	De Ponti Diego	3		
21/04/20	Tuttosport	36 Milano, ecco Patry Solè verso Perugia	Muzzioli Luca	5		
		LEGA VOLLEY				
21/04/20	Corriere del Trentino	12 «Il volley trova soluzioni, piangere non è un'abitudine»	Vigarani Marco	6		
WEB .						
20/04/20	ANNUARIOMEDIASPOR T.IT	1 Fabris e Mosna scrivono al Ministro Spadafora: "Azioni e strategie contro la crisi"   Annuario Media Sport		8		
20/04/20	IDEAWEBTV.IT	1 Volley, Fabris e Mosna scrivono a Spadafora: "Chiediamo un incontro, abbiamo bisogno di voi" - www.ideawebtv.it - Quotidiano on line della provincia di Cuneo		10		
20/04/20	VOLLEYMANIAWEB.CO M	1 I Presidenti delle Leghe di Pallavolo di Serie A Mauro Fabris e Diego Mosna scrivono una lettera al Ministro Spadafora   Volleymania		13		

Tiratura: 20850 - Diffusione: 19119 - Lettori: 173000: da enti certificatori o autocertificati

Dir. Resp.: Alberto Faustini

da pag. 36 foglio 1 / 2 Superficie: 45 %



Per Trentino Volley e Aquila la sponsorizzazione annuale di Trentino Marketing non dovrebbe essere a rischio

# «Vicini allo sport e a tutte le società»

# Provincia e Comune studiano nuovi sostegni

### **DANIELE BATTISTEL**

TRENTO - Lo scudetto recentemente conquistato come provincia più sportiva d'Italia, con la maggior percentuale di praticanti, di dirigenti e di manifestazioni sportive organizzate in rapporto alla popolazione, rischia di venir strappato al Trentino da un avversario quanto mai forte e, all'apparenza, determinato, come il coronavirus? La partita deve ancora cominciare, ma già tante società sportive nei giorni scorsi - anche a seguito dell'appello lanciato dall'assessore comunale allo sport Tiziano Uez - sono uscite allo scoperto, paventando grandissime difficoltà nel programmare le attività della prossima stagione, a causa dei probabili tagli delle sponsorizzazioni.

La crisi economica - che non solo si profila all'orizzonte ma che ha già cominciato a mordere - potrebbe infatti mettere in crisi il sistema degli aiuti privati alle società di base.

Così tutti rivolgono gli occhi verso piazza Dante, nella speranza che la Provincia trovi risorse sostitutive.

«In questo momento siamo concentrati sulla manovra che porteremo in giunta venerdì - anticipa l'assessore provinciale allo sport Roberto Failoni -. Una parte riguarderà la riapertura delle attività economiche, un'altra la possibilità di tornare a fare sport. Dalla settimana successiva partiranno una serie di tavoli distinti per i diversi settori e inizieremo a fare i conti sulle finanze a disposizione per mantenere gli impegni già presi con il mondo dello sport e per dare un ulteriore contributo affinché anche le società più piccole non subiscano eccessivamente il contraccolpo della crisi sanitaria ed economi-

Failoni sottolinea comunque che la Provincia nell'ultimo anno ha alzato il contributo a favore delle società per ogni bambino iscritto. «Siamo passati da 20 a 25 euro, ma soprattutto abbiamo fatto crescere di molto la richiesta con un'informazione capillare del territorio per promuovere questa opportunità, così che adesso l'investimento pubblico totale si è incrementato».

Se ci sarà la possibilità di trovare risorse ulteriori per il movimento di base e sul suo eventuale importo Failoni non si sbilancia. Ricorda, invece, che gli eventi saltati a causa dello stop imposto dal governo non potranno ottenere i finanziamenti già accordati dalla Provincia.

«In ogni caso l'attenzione verso lo sport dilettantistico e per le attività giovanili non verrà meno e nemmeno quella riguardo gli eventi, anche se in questo momento-e probabilmente per i mesi a venire - il divieto degli assembramenti resta un forte limite organizzativo». Tutto da prendere in mano anche il dossier delle sponsorizzazioni con gli atleti e le squadre professionistiche. «Lì-spiega Failoni-ci sono dei contratti in essere tra Trentino Marketing e le società, in cui i termini delle sponsorizzazioni sono specificati nelle clausole». Nonostante campionati terminati ancora prima di iniziare i playoff, Trentino Volley e Aquila Basket dovrebbero comunque ricevere l'intero ammontare pattuito e così anche per la prossima stagione.

«Si tratta di realtà che danno lustro a tutto il territorio» torna a ribadire l'assessore allo sport di Trento Uez. Il quale, a scanso di ulteriori equivoci, torna a ribadire che «sport professionistici e sport di base sono facce della stessa medaglia: una ha bisogno dell'altra». Nei giorni scorsi le sue parole a favore delle squadre di vertice avevano sollevato un vespaio di polemiche. Che l'assessore ora vuol far svaporare. «Nel mio intervento volevo fare un appello alle realtà imprenditoriali private ed istituzionali che, in un momento di difficoltà generalizzato, avrebbero l'occasione di fare vedere quanto tengono allo sport».

«Per noi - continua - lo sport è un elemento importante perché insegna valori sani e positivi, fa crescere i ragazzi, educa alle vittorie, alle sconfitte, ma mo approvato una mozione con la quale si prevedere la possibilità di allungare o di chiedere il rimborso degli abbonamenti in essere (esempio, piscine, ndr) per l'utenza individuale, mentre le società sportive potranno chiedere il pagamento delle sole tariffe relative all'effettivo utilizzo della struttura sportiva». C'è poi l'ipotesi - come sta valutando anche la Provincia - di stanziare un contributo straordinario per le realtà sportive del territorio. «Nel 2019 ben 94 società hanno presentato domanda. Il Comune ha stanziato 288mila euro per la gestione ordinaria e 63mila per le manifestazioni. Il nostro obiettivo è di offrire un ulteriore contributo, pari a quello ordinario, in modo che le società non debbano alzare

troppo le tariffe tesseramento dei mi-

nori per l'anno prossimo. Anzi, ringra-

zio chi già adesso viene incontro alle

famiglie più in difficoltà facendo pagare

una quota ridotta o addirittura abbo-

nandola del tutto».

soprattutto al confronto. Per questo

nell'ultimo consiglio comunale abbia-

A chi, infine, lo accusa, di aver fatto poco per la crescita dello sport a Trento, Uez ricorda alcuni dei progetti portati avanti dalla sua amministrazione. «Oltre all'idea del Festival dello sport, rivendico con fierezza l'istituzione dell'angolo dello sport in cui tutte le società gratuitamente possono promuoversi, il bando per la sponsorizzazione del palazzetto, il nuovo statuto Asis, l'iniziativa "Un sorriso con i campioni" con le visite al reparto di pediatria assieme al commissario del governo e alcuni atleti illustri, nonché la gara per 10 defibrillatori in città con uno sponsor che paga 25mila euro l'anno».



Dir. Resp.: Alberto Faustini

21-APR-2020 da pag. 36 foglio 2 / 2 Superficie: 45 %

www.datastampa.it

Tiratura: 20850 - Diffusione: 19119 - Lettori: 173000: da enti certificatori o autocertificati

# 619mila

### CONTRIBUTI DALLA PAT

L'anno scorso la Provincia ha erogato 619.600 euro di contributi alle società sportive

# 30.980

### **GLI ATLETI** FINANZIATI

Per ogni atleta tra i 5 e i 18 anni di età è stato assegnato un contributo di 20 euro

# 320

# LE DOMANDE PRESENTATE

Nel 2019 sono state 320 le società ad aver presentato richiesta di finanziamento alla Provincia

# 106

# PULLMINI FINANZIATI

Erogato 1 milione e 441 mila euro per gli acquisti (50% della spesa fino a 15 mila euro)

### Roberto Failoni





Avremo attenzione anche sugli eventi, ma ora il divieto di assembramento resta un limite

### Tiziano Uez





Decisi rimborsi sui singoli abbonamenti, e per le squadre tariffe legate all'effettivo uso



Dir. Resp.: Xavier Jacobelli

21-APR-2020

da pag. 36 foglio 1/2 Superficie: 47 %

Tiratura: 101694 - Diffusione: 44873 - Lettori: 856000: da enti certificatori o autocertificati www.datastampa.it

# **A CHI VA LO SCETTRO?**

# L'azzurro Giannelli e De Cecco, nuovo palleggiatore Lube, sono i candidati

### **DIEGO DE PONTI**

Il re non c'è più, chi si prenderà il suo scettro? **Bruno** ha lasciato l'Italia da più di una settimana e il vuoto dovrà essere colmato nel prossimo campionato. Quello del brasiliano è stato un lungo addio indotto dall'emergenza Covid-19 e dalla chiusura del campionato poi. I due pretendenti più accreditati per quello scettro sono Simone Giannelli, capitano di Trento, e Luciano De Cecco, sei anni con la maglia di Perugia. Bruno ha lasciato Civitanova, per tornare a giocare in Brasile, e lo ha fatto da atleta che ha vinto tutto. Decisivo l'approdo a Civitanova. Una scelta vissuta da molti come un tradimento ma che ha messo il palleggiatore nelle condizioni di firmare una biennio d'oro: la conquista dello scudetto beffando in volata Perugia in gara cinque è entrata di diritto nella storia della pallavolo italiana, la conferma della forza della solidità della Lube è poi arrivata con la conquista della Champions League interrompendo il ciclo di Kazan. La stagione 2019/2020 ha portato l'ultima gioia che mancava alla sua bacheca e a quella della Lube. A dicembre è arrivata la vittoria nel Mondiale per Club e poi la conquista della Coppa Italia. Bruno ha atteso per un mese che la situazione si sbloccasse. Poi l'annuncio della chiusura dei campionati e l'addio. Il brasiliano lascia un segno profondo nella pallavolo italiana. Matteo Piano, centrale di Milano, lo ha giudicato il miglior palleggiatore incontrato in carriera e sono piovuti i saluti commossi dei suoi compagni. Tuttavia domani è un altro giorno e Civitanova ha risposto mettendo a segno il vero colpo di mercato di quest'annata. La società campione d'Europa ha trovato l'accordo con Luciano De Cecco, strappandolo ai rivali di Perugia. Dopo sei anni l'argentino ha scelto di lasciare l'Umbria, pur definendo Perugia casa sua. La ragione di questa scelta è la volontà di trovare nuovi stimoli. De Cecco ha informato la dirigenza della Sir a fine febbraio delle sue intenzioni e Perugia va a perdere un tassello importan-

te della sua squadra. Prima la Lube aveva sondato Simone Giannelli ma senza esito. Perugia è corsa ai ripari e ha deciso di puntare su affidabilità e esperienza proponendo un contratto annuale a Dragan Travica. Trento ha potuto resistere perché il suo capitano è giovane ma ha anche dichiarato più volte di voler arrivare a vincere con la sua squadra. Per i prossimi due anni questo blinda la Itas ma poi il nome del suo palleggiatore tornerà sempre al centro delle mosse di tutte le big del campionato.

### **IL DUELLO**

Sarà il duello tra De Cecco e Giannelli ad infiammare la prossima stagione. Un passo indietro si pone Micah Christenson che ha confermato il suo impegno con Modena. Alle spalle delle quattro big ci sarà ancora una volta Milano che incassa la conferma del giovane Riccardo Sbertoli, atleta che se ben supportato può dare sprint al campionato dei lombardi. La scommessa più intrigante è quella di Piacenza che riporta in Italia un focoso

talento cubano. Si tratta di Raydel Hierrezuelo, che torna a Piacenza dove era già stato tre anni fa. Cisterna conferma Daniele Sottile, Vibo saluta Michele Baranowicz, Davide Saitta se ne va da Ravenna. A Monza c'è sempre Santiago Orduna ma è anche la società che un anno fa ce esordire il diciassettenne Lorenzo Giani. Per quelli come lui ci sarà spazio nella nuova Superlega?

©RIPRODUZIONE RISERVATA

# A RIO CHE SFIDA CON GIANNELLI

A contendere l'oro olimpico a Bruno fu l'Italia. Gli azzurri arrivarono all'appuntamento dopo una strepitopsa battaglia con gli Stati Uniti. In quella squadra c'era Simone Giannelli.







Dir. Resp.: Xavier Jacobelli

Tiratura: 101694 - Diffusione: 44873 - Lettori: 856000: da enti certificatori o autocertificati

21-APR-2020 da pag. 36 foglio 2 / 2

Superficie: 47 %

10 Policy TAS SITUA

Simone Giannelli, 23 anni, palleggiatore di Trento (LIVERANI)



www.datastampa.it

L'argentino Luciano De Cecco, 31 anni, lascia Perugia dopo sei anni (GALBIATI)

Dir. Resp.: Xavier Jacobelli

21-APR-2020 da pag. 36 foglio 1

Superficie: 19 %

Tiratura: 101694 - Diffusione: 44873 - Lettori: 856000: da enti certificatori o autocertificati

### **IL MERCATO**

# MILANO, ECCO PATRY SOLÈ VERSO PERUGIA

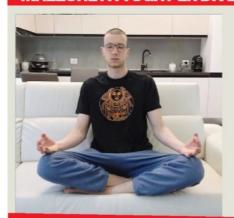
### **LUCA MUZZIOLI**

www.datastampa.it

In sordina, quasi con pudore. Il volley mercato trova spiragli e risposte anche senza ufficializzazioni. Dalla Cina arrivano i rumors legati a due pezzi da 90 della Superlega e un ex che ama particolarmente il nostro campionato: lo statunitense Matthew Anderson da Modena, il campione del mondo polacco Bartosz Kurek da Monza e lo sloveno Tine Urnaut. Tre uomini sulla strada di Marco Polo, verso un campionato non lunghissimo nello sviluppo e tecnicamente non intenso e provabile, ma ricco sotto l'aspetto economico. Una possibile alternativa ai tagli degli ingaggi e dei budget dei club italiani, in special modo Modena che aveva ancora un contratto pesante con lo statunitense. Altra alternativa la Russia, dove però i principali "slot" liberi per i giocatori stranieri nei top team sono già stati opzionati in largo anticipo.

Tra Cina e Russia, c'è anche il mercato italiano. A Perugia Sirci ha confermato il rinnovo a Heynen, ma dubbi non ce ne erano, ed è in procinto di arrivare il centrale argentino Solé dalla Calzedonia Verona, a cercare di sostituire l'insostituibile Podrascanin andato a Trento. A proposito dell'Itas Trentino squadra praticamente già disegnata con l'arrivo di Abdel Aziz fa si che si definiscano anche altre caselle del mosaico del volley mercato italiano con l'Allianz Milano prossima - sempre secondo le indiscrezioni - pronta a definire l'ingaggio dell'opposto francese Jean **Patry**, classe 1996, 23 anni, originario di Montpellier, uno dei protagonisti della qualificazione olimpica della Franca aTokyo2020, e lo scorso campionato alla formazione della Top Volley Cisterna.

### MAZZONE FA YOGA PER DIVENTARE SAGGIO



Dopo più di un mese di lockout e forzata quarantena. Come Daniele Mazzone, centrale di Modena Volley: «Allora svegliami quando sarà tutto finito, quando sarò più grande» recita, parafrasando le parole di "Wake Me Up" del discografico svedese Avicii.



Jean Patry, 23 anni: una stagione a Cisterna (LIVERANI)





Superficie: 32 %

www.datastampa.it

Dir. Resp.: Alessandro Russello Tiratura: 0 - Diffusione: 3266 - Lettori: 24000: da enti certificatori o autocertificati

# «Il volley trova soluzioni, piangere non è un'abitudine»

### Mosna e Fabris scrivono a Spadafora: «Si rischia la desertificazione»

Lo stallo in corso nel mondo della pallavolo continua a preoccupare società e Leghe tanto che i due presidenti delle massime competizioni maschili e femminili hanno deciso di rivolgersi al ministro per lo sport Vincenzo Spadafora. Diego Mosna e Mauro Fabris hanno declinato in una lettera congiunta tutti i motivi della loro preoccupazione per gli effetti della crisi sanitaria sul mondo del volley che conta in Italia oltre 400mila tesserati e milioni di appassionati. «Rappresentiamo le 81 società di vertice della pallavolo italiana — si legge nel-l'introduzione — che non vivono di aiuti statali ma degli investimenti fatti dai proprietari dei club, dei ricavi che otteniamo dai diritti televisivi e web, dagli incassi dei biglietti, dagli sponsor. Siamo abituati a trovare soluzioni, non a piangere».

Il mirino dei presidenti, entrambi dimissionari dopo lo stop ai campionati arrivato dalla Federazione, inquadra immediatamente il problema: «Il blocco delle attività sportive, giusto e doveroso, ha causato alle nostre società enormi danni economici creandoci grandi difficoltà per il totale rispetto degli impegni contrattuali assunti con sponsor, tv, atleti e staff tecnici». L'allarme riguarda il presente ma soprattutto il futuro visto che «molte società rischiano di scomparire non avendo la possibilità di iscriversi ai prossimi campionati».

Il tema economico legato alla chiusura anticipata dell'annata 2019/20, già evidenziato appena pochi giorni fa anche dall'ad di Legavolley Righi, è lo snodo fondamentale per dare un futuro all'intero movimento italiano. Il rischio però non è relativo soltanto ai club che in questo momento sono impegnati in difficili trattative con gli atleti per un taglio degli ingaggi che potrebbe portare ad una fuga di alcuni campioni verso altri campionati. «Se le società non metteranno in sicurezza i conti di questa stagione prosegue la lettera indirizzata a Spadafora –, si troveranno costrette a tagliare dai bilanci i cospicui investimenti sui settori giovanili, dai quali

escono da anni i migliori talenti nelle nostre Nazionali».

La richiesta rivolta in conclusione al ministro è semplice e chiara ma non manca di creare un ulteriore motivo di frizione tra Leghe e Fipav: «Sappiamo che ha avuto modo di incontrare la Federazione ma noi abbiamo problemi ben diversi e reali rispetto a quelli che le sono stati rappresentati. Chiediamo dunque la possibilità di poterla incontrare per capire come il governo intenda aiutare le società sportive di vertice ad affrontare il presente e i prossimi campionati. Per esaminare insieme quali siano le modalità migliori per riaprire in sicurezza i nostri palazzetti, il prima possibile, perché non possono rimanere sei o sette mesi chiusi. Dopo rischieremo la desertificazione del movimento».

Le società di pallavolo hanno fatto la loro mossa. Ora la palla passa a Spadafora che domani incontrerà in call conference i vertici del calcio ma che è chiamato a dare un futuro anche alle altre realtà sportive italiane.

Marco Vigarani

© RIPRODUZIONE RISERVATA





21-APR-2020

da pag. 12 foglio 2 / 2 Superficie: 32 %

Dir. Resp.: Alessandro Russello Tiratura: 0 - Diffusione: 3266 - Lettori: 24000: da enti certificatori o autocertificati

www.datastampa.it

### Da sapere

- La Fipav ha dichiarato chiusi tutti i campionati, provocando la reazione di Mosna e Fabris presidenti di Lega maschile e femminile
- I due numeri uno delle leghe hanno scritto una lettera al ministro Spadafora per scongiurare la desertificazione del volley, trovando formule che consentano di tornare in campo
- La Fipav ha dato parere negativo a un maxievento da tenersi nei prossimi mesi che avrebbe dovuto, per la Lega, assegnare il titolo



Determinato Diego Mosna, patron di Trentino volley e presidente di Lega





**CHI SIAMO** 

# ANNUARIOMEDIASPORT.IT Link al Sito Web

Data pubblicazione: 20/04/2020

in 0 💆 🗅

nk: https://www.annuariomediasport.it/fabris-e-mosna-scrivono-al-ministro-spadafora-azioni-e-strategie-contro-la-crisi

unedi, Aprile 20, 2020 🎢 Chi siamo Copertine Partners Notizie RSS Sport Sport Tweet Annuario



ANNUARIO MEDIA & SPORT

COPERTINE PA

**PARTNERS** 

NOTIZIE

RSS SPORT

SPORT TWEET

ANNUARIO

Q

ome > Sport > Fabris e Mosna scrivono al Ministro Spadafora: "Azioni e strategie contro la

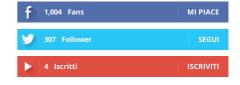


Sport

# Fabris e Mosna scrivono al Ministro Spadafora: "Azioni e strategie contro la crisi"

Di **Redazione** - 20 Aprile 2020







Video

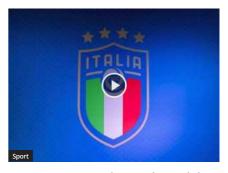


Mauro Fabris, Presidente della <u>Lega Pallavolo Serie A</u> Femminile, e <u>Diego Mosna</u>, Presidente della <u>Lega Pallavolo Serie A</u>, hanno inviato una lettera congiunta a Vincenzo Spadafora, Ministro per le Politiche Giovanili e lo Sport, in cui espongono la propria preoccupazione per gli effetti economici della crisi sanitaria sulla <u>pallavolo</u> italiana di vertice e chiedono un incontro per concordare azioni e condividere strategie.

### Di seguito il testo completo:

"Egregio Ministro Spadafora,

possiamo solo immaginare quante richieste di sostegno e aiuto stia raccogliendo in questo periodo così difficile e drammatico per il nostro Paese con riguardo anche alle difficoltà che colpiscono lo sport italiano.



La Figc assegna lo Scudetto del Cuore

Redazione - 10 Aprile 2020





# ANNUARIOMEDIASPORT.IT Link al Sito Web

Data pubblicazione: 20/04/2020

Noi rappresentiamo le **81 Società di vertice della <u>pallavolo</u> italiana**, che non vivono di aiuti statali, ma vivono di risorse proprie, degli investimenti fatti dai proprietari dei Club, dei ricavi che otteniamo dai diritti televisivi, web, dagli incassi dei biglietti venduti nei nostri palasport, dagli sponsor.

Siamo abituati ad affrontare le difficoltà, a mantenerci, a investire e a primeggiare in tutto il Mondo. Gestiamo i campionati che vantano i migliori giocatori e giocatrici, la <u>pallavolo</u> di Serie A, **fiore all'occhiello** di un movimento di oltre 400mila tesserati e milioni di appassionati. Le nostre squadre, lo scorso anno, **hanno vinto in Europa e nel mondo praticamente tutti i trofei messi in palio**. Trofei che abbiamo portato a Palazzo Chigi, nella casa del Governo, nel maggio scorso, per festeggiare ed evidenziare la supremazia sportiva italiana nella nostra disciplina grazie alla quale abbiamo portato ovunque l'immagine più bella dell'Italia.

Proprio perché sportivi e vincenti siamo abituati a trovare soluzioni, non a piangere.

Ma il blocco delle attività sportive, giusto e doveroso, decretato dal Governo, nel momento finale dei nostri Campionati, ha causato alle nostre Società, come potrà immaginare Signor Ministro, enormi danni economici. Creandoci grandi difficoltà, ad esempio, per quanto riguarda il totale rispetto degli impegni contrattuali assunti con gli sponsor, le tv, con atleti, atlete e membri degli staff tecnici, inquadrati come dilettanti, che possono purtroppo contare in misura marginale sulle tutele previste dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri emessi per fronteggiare l'emergenza Covid-19. Le nostre Società non possono affrontare da sole simili emergenze, perdite economiche tanto impreviste quanto grandi. Molte di loro rischiano di scomparire non avendo la possibilità di iscriversi ai prossimi Campionati. Dopo anni in cui l'intero movimento, con fatica, sacrifici e risorse proprie è costantemente cresciuto sino a raggiungere i primati internazionali prima ricordati, ora rischia un triste e grave ridimensionamento. E le società, se non metteranno in sicurezza i conti di questa stagione, si troveranno costrette a tagliare dai bilanci della prossima stagione i cospicui investimenti sui settori giovanili, dai quali escono da anni i migliori talenti nelle nostre nazionali che così tante soddisfazioni e prestigio hanno dato allo sport italiano. Sappiamo che Lei ha avuto modo di incontrare la Federazione di Pallavolo (FIPAV). Ma noi abbiamo problemi ben diversi e reali rispetto a quelli che Le sono stati rappresentati.

Le scriviamo dunque questa lettera, Egregio Ministro, per chiedere cortesemente la possibilità di poterLa incontrare, nelle modalità che riterrà più adeguate considerato il momento, in modo da rappresentarLe direttamente quanto anticipato da questa nota. Per capire come il Governo intenda operare per aiutare le Società sportive di vertice, quelle che più investono risorse, peraltro proprie, ad affrontare il presente e i prossimi Campionati. Per esaminare insieme quali siano le modalità migliori, pensando alla salute dei nostri atleti e atlete, dei nostri sostenitori, per riaprire in sicurezza i nostri palazzetti, il prima possibile, perché non possono rimanere 6/7 mesi chiusi. Dopo rischieremo la desertificazione del movimento.

Lo Sport ci ha insegnato che quando troviamo un grande avversario, abbiamo due possibilità: lamentarci per la sfortuna, puntare il dito lontano da noi e arrenderci o accettare la sfida, studiarla e vincere.

Noi vorremo sederci al Suo tavolo per vincere insieme a Lei questa nuova sfida.

Nella speranza di poterLa incontrare a breve per concordare azioni e strategie condivise, in attesa di un Suo gentile riscontro, cogliamo l'occasione di porgerLe i nostri saluti più cordiali".



DA 21 ANNI A SOSTEGNO DELLO SPORT, DEI GIOVANI E DEL TERRITORIO



Featured



Sport

### Il 2020 sportivo evento per evento

Redazione - 10 Gennaio 2020

Le Olimpiadi di Tokyo 2020 sotto i riflettori e tanti appuntamenti internazionali. Ecco il 2020, mese per mese, con tante discipline protagoniste. GENNAIO 28/12-6/1 SALTO...



Sito e Newsletter rinnovati per l'Annuario Ussi

Dicembre 2019



Seminario FIGC-Ussi 2019: il report

4 Dicembre 2019



Michela Moioli e... il Calendario 2020

22 Novembre 2019



Dallapè: "Io e Tania puntiamo a Tokyo 2020"

29 Ottobre 2019

\ \ \

Iscriviti alla Newsletter
Email: *
Nome:
Cognome:
Please enable javascript to work with this

subscription form.

ISCRIVITI









# Volley, Fabris e Mosna scrivono a Spadafora: "Chiediamo un incontro, abbiamo bisogno di voi"

Da **REDAZIONE IDEAWEBTV.IT** - 20 aprile 2020 8:17





Data pubblicazione: 20/04/2020











MAURO FABRIS (FOTO FILIPPO RUBIN / LVF)

Mauro Fabris, Presidente della Lega Pallavolo Serie A Femminile, e Diego Mosna, Presidente della Lega Pallavolo Serie A, hanno inviato una lettera congiunta a Vincenzo Spadafora, Ministro per le Politiche Giovanili e lo Sport, in cui espongono la propria preoccupazione per gli effetti economici della crisi sanitaria sulla pallavolo italiana di vertice e chiedono un incontro per concordare azioni e condividere strategie.

Nei giorni scorsi i due presidenti avevano rassegnato le loro dimissioni, in opposizione alla scelta della Fipav di stabilire la chiusura della stagione sportiva senza consultarli.

Data pubblicazione: 20/04/2020



Di seguito il testo completo:

"Egregio Ministro Spadafora,

possiamo solo immaginare quante richieste di sostegno e aiuto stia raccogliendo in questo periodo così difficile e drammatico per il nostro Paese con riguardo anche alle difficoltà che colpiscono lo sport italiano.

Noi rappresentiamo le 81 Società di vertice della <u>pallavolo</u> italiana, che non vivono di aiuti statali, ma vivono di risorse proprie, degli investimenti fatti dai proprietari dei Club, dei ricavi che otteniamo dai diritti televisivi, web, dagli incassi dei biglietti venduti nei nostri palasport, dagli sponsor.

Siamo abituati ad affrontare le difficoltà, a mantenerci, a investire e a primeggiare in tutto il Mondo. Gestiamo i campionati che vantano i migliori giocatori e giocatrici, la <u>pallavolo</u> di Serie A, fiore all'occhiello di un movimento di oltre 400mila tesserati e milioni di appassionati.

Le nostre squadre, lo scorso anno, hanno vinto in Europa e nel mondo praticamente tutti i trofei messi in palio. Trofei che abbiamo portato a Palazzo Chigi, nella casa del Governo, nel maggio scorso, per festeggiare ed evidenziare la supremazia sportiva italiana nella nostra disciplina grazie alla quale abbiamo portato ovunque l'immagine più bella dell'Italia.

Proprio perché sportivi e vincenti siamo abituati a trovare soluzioni, non a piangere.

Ma il blocco delle attività sportive, giusto e doveroso, decretato dal Governo, nel momento finale dei nostri Campionati, ha causato alle nostre Società, come potrà immaginare Signor Ministro, enormi danni economici.

Creandoci grandi difficoltà, ad esempio, per quanto riguarda il totale rispetto degli impegni contrattuali assunti con gli sponsor, le tv, con atleti, atlete e membri degli staff tecnici, inquadrati come dilettanti, che possono purtroppo contare in misura marginale sulle tutele previste dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri emessi per fronteggiare l'emergenza Covid-19.

Le nostre Società non possono affrontare da sole simili emergenze, perdite economiche tanto impreviste quanto grandi. Molte di loro rischiano di scomparire non avendo la possibilità di iscriversi ai prossimi Campionati.

Dopo anni in cui l'intero movimento, con fatica, sacrifici e risorse proprie è costantemente

Data pubblicazione: 20/04/2020

cresciuto sino a raggiungere i primati internazionali prima ricordati, ora rischia un triste e grave ridimensionamento.

E le società, se non metteranno in sicurezza i conti di questa stagione, si troveranno costrette a tagliare dai bilanci della prossima stagione i cospicui investimenti sui settori giovanili, dai quali escono da anni i migliori talenti nelle nostre nazionali che così tante soddisfazioni e prestigio hanno dato allo sport italiano. Sappiamo che Lei ha avuto modo di incontrare la Federazione di <u>Pallavolo</u> (FIPAV). Ma noi abbiamo problemi ben diversi e reali rispetto a quelli che Le sono stati rappresentati.

Le scriviamo dunque questa lettera, Egregio Ministro, per chiedere cortesemente la possibilità di poterLa incontrare, nelle modalità che riterrà più adeguate considerato il momento, in modo da rappresentarLe direttamente quanto anticipato da questa nota.

Per capire come il Governo intenda operare per aiutare le Società sportive di vertice, quelle che più investono risorse, peraltro proprie, ad affrontare il presente e i prossimi Campionati.

Per esaminare insieme quali siano le modalità migliori, pensando alla salute dei nostri atleti e atlete, dei nostri sostenitori, per riaprire in sicurezza i nostri palazzetti, il prima possibile, perché non possono rimanere 6/7 mesi chiusi. Dopo rischieremo la desertificazione del movimento.

Lo Sport ci ha insegnato che quando troviamo un grande avversario, abbiamo due possibilità: lamentarci per la sfortuna, puntare il dito lontano da noi e arrenderci o accettare la sfida, studiarla e vincere.

Noi vorremo sederci al Suo tavolo per vincere insieme a Lei questa nuova sfida.

Nella speranza di poterLa incontrare a breve per concordare azioni e strategie condivise, in attesa di un Suo gentile riscontro, cogliamo l'occasione di porgerLe i nostri saluti più cordiali".

c.s.





### **VOLLEYMANIAWEB.COM** Link al Sito Web

Data pubblicazione: 20/04/2020

Link: http://www.volleymaniaweb.com/2020/04/20/i-presidenti-delle-leghe-di-pallavolo-di-serie a-mauro-fabris-e-diego-mosna-scrivono-una-lettera-al-ministro-spadafora





"Un incontro per definire azioni e strategie contro la crisi"

Mauro Fabris, Presidente della <u>Lega Pallavolo Serie</u> A Femminile, e Diego Mosna, Presidente della Lega Pallavolo Serie A, hanno inviato una lettera congiunta a Vincenzo Spadafora, Ministro per le

Politiche Giovanili e lo Sport, in cui espongono la propria preoccupazione per gli effetti economici della crisi sanitaria sulla pallavolo italiana di vertice e chiedono un incontro per concordare azioni e condividere strategie.

Di seguito il testo completo:

"Egregio Ministro Spadafora, possiamo solo immaginare quante richieste di sostegno e aiuto stia raccogliendo in questo periodo così difficile e drammatico per il nostro Paese con riguardo anche alle difficoltà che colpiscono lo sport italiano.

Noi rappresentiamo le 81 Società di vertice della pallavolo italiana, che non vivono di aiuti statali, ma vivono di risorse proprie, degli investimenti fatti dai proprietari dei Club, dei ricavi che otteniamo dai diritti televisivi, web, dagli incassi dei biglietti venduti nei nostri palasport, dagli sponsor.

Siamo abituati ad affrontare le difficoltà, a mantenerci, a investire e a primeggiare in tutto il Mondo. Gestiamo i campionati che vantano i migliori giocatori e giocatrici, la pallavolo di Serie A, fiore all'occhiello di un movimento di oltre 400mila tesserati e milioni di appassionati. Le nostre squadre, lo scorso anno, hanno vinto in Europa e nel mondo praticamente tutti i trofei messi in palio. Trofei che abbiamo portato a Palazzo Chigi, nella casa del Governo, nel maggio scorso, per festeggiare ed evidenziare la supremazia sportiva italiana nella nostra disciplina grazie alla quale abbiamo portato ovunque l'immagine più bella dell'Italia

Proprio perché sportivi e vincenti siamo abituati a trovare soluzioni, non a piangere.

Ma il blocco delle attività sportive, giusto e doveroso, decretato dal Governo, nel momento finale dei nostri Campionati, ha causato alle nostre Società, come potrà immaginare Signor Ministro, enormi danni economici. Creandoci grandi difficoltà, ad esempio, per quanto riguarda il totale rispetto degli impegni contrattuali assunti con gli sponsor, le tv, con atleti, atlete e membri degli staff tecnici, inquadrati come dilettanti, che possono purtroppo contare in misura marginale sulle tutele previste dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri emessi per fronteggiare l'emergenza Covid-19. Le nostre Società non possono affrontare da sole simili emergenze, perdite economiche tanto impreviste quanto grandi. Molte di loro rischiano di scomparire non avendo la possibilità di iscriversi ai prossimi Campionati. Dopo anni in cui l'intero movimento, con fatica, sacrifici e risorse proprie è costantemente cresciuto sino a raggiungere i primati internazionali prima ricordati, ora rischia un triste e grave ridimensionamento. E le società, se non metteranno in sicurezza i conti di questa stagione, si troveranno costrette a tagliare dai bilanci della prossima stagione i cospicui investimenti sui settori giovanili, dai quali escono da anni i migliori talenti nelle nostre nazionali che così tante soddisfazioni e prestigio hanno dato allo sport italiano. Sappiamo che Lei ha avuto modo di incontrare la Federazione di Pallavolo (FIPAV). Ma noi abbiamo problemi ben diversi e reali rispetto a quelli che Le sono stati rappresentati.

Le scriviamo dunque questa lettera, Egregio Ministro, per chiedere cortesemente la possibilità di poterLa incontrare, nelle modalità che riterrà più adeguate considerato il momento, in modo da rappresentarLe direttamente quanto anticipato da questa nota. Per capire come il Governo intenda operare per aiutare le Società sportive di vertice, quelle che più investono risorse, peraltro proprie, ad affrontare il presente e i prossimi Campionati. Per esaminare insieme quali siano le modalità migliori, pensando alla salute dei nostri atleti e atlete, dei nostri sostenitori, per riaprire in

- 10:16 » Il CdA di Lega fissa per lunedì 27 aprile Assemblea dei Club di Serie A Femminile
- 10:22 » One World: Together at Home. l'evento benefico contro il COVID-19 domenica alle 21.00 su Eleven Sports Italia
- 09:01 » Nota Federale del 16 aprile 2020
- 13:23 » Ben 8 atleti della Cucine Lube <u>Civitanova</u> Under 16 si allenano "online" con il settore giovanile della Nazionale
- 09:18 » Otto atleti Vero Volley convocati in Nazionale giovanile
- 08:47 » Nota Federale del 14 aprile 2020
- 09:50 » Millenium: Mema, e le sorelle Sanasi challenge giovanile







Follow Us



### **VOLLEYMANIAWEB.COM** Link al Sito Web

Data pubblicazione: 20/04/2020

sicurezza i nostri palazzetti, il prima possibile, perché non possono rimanere 6/7 mesi chiusi. Dopo rischieremo la desertificazione del movimento.

Lo Sport ci ha insegnato che quando troviamo un grande avversario, abbiamo due possibilità: lamentarci per la sfortuna, puntare il dito lontano da noi e arrenderci o accettare la sfida, studiarla e vincere.

Noi vorremo sederci al Suo tavolo per vincere insieme a Lei questa nuova sfida.

Nella speranza di poterLa incontrare a breve per concordare azioni e strategie condivise, in attesa di un Suo gentile riscontro, cogliamo l'occasione di porgerLe i nostri saluti più cordiali".



- 1. Si dimettono i Presidenti delle Leghe di Serie A Mauro Fabris e <u>Diego Mosna</u>
- 2. Paola Egonu e la Supercoppa: lettera aperta del Presidente della Lega Pallavolo Serie A Femminile Mauro Fabris
- 3. Diego Mosna è il nuovo Presidente della Lega Pallavolo Serie A.
  4. Diego Mosna rieletto Presidente della Lega Pallavolo Serie A
- 5. Supercoppa Italiana, rimozione vessillo di San Marco: il Presidente della Lega <u>Pallavolo Serie A</u> Femminile Mauro Fabris scrive al Governo

